

# Cento

## A Renazzo lezioni virtuali con gli studenti

**Dirigente** e personale docente dell'Ic3 di Renazzo, da poco, Istituto Comprensivo «Ferruccio Lamborghini», non si fermano, «infatti si supera la chiusura delle scuole per l'emergenza Coronavirus e si trasforma una disposizione forzata in un'occasione di consolidamento – dice la dirigente Stefania Borgatti – di prassi educative e relazionali attraverso modalità di comunicazione a distanza. Già nei giorni immediatamente successivi all'interruzione delle attività didattiche, molti insegnanti hanno fornito agli studenti del materiale su cui lavorare e predisposto delle consegne, con appositi «manuali d'istruzioni, attraverso il registro elettronico». Molto positiva la risposta degli alunni, che hanno condiviso attraverso e-mail e drive elaborati prodotti. Venerdì e sabato, i docenti si sono connessi per un meeting virtuale con la dirigente attraverso per l'analisi del Documento di Valutazione dei Rischi ed un approfondimento sulle recenti disposizioni e le misure da adottare di fronte alla recente situazione generata dall'allarme Covid-19. L'invito alla riunione è avvenuto a titolo volontario, ma sono state numerose le adesioni e attiva la partecipazione. Una perfetta sincronia, poi, ha permesso lo scambio di idee e di informazioni, senza intoppi e superando il limite dello spazio condiviso.

## Alberone, un festival per cantautori

**Nell'ambito** del Bando Cultura del Comune di Cento, l'associazione culturale 'Grande Albero APS' organizza il Concorso musicale nazionale 'Festival di Sant'Anselmo'. Le iscrizioni sono già aperte a musicisti, compositori, cantanti, band, senza limiti di età e di nazionalità. Con questo concorso, l'associazione si rivolge specialmente ai giovani artisti che vogliono intraprendere la carriera musicale. Le semifinali si terranno ad Alberone dal 3 al 5 settembre.

# Chiesa di San Martino, c'è il bando

A Buonacompra la notizia che la comunità attendeva da tempo: l'edificio verrà finalmente restaurato

## BUONACOMPRA

**Un passo** importante è stato compiuto verso la ricostruzione della chiesa di San Martino di Tours a Buonacompra, diventata un simbolo del terremoto che ha colpito l'Emilia nel maggio del 2012. In questi giorni, infatti, sul sito di Invitalia (Agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa) è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei servizi tecnici necessari ai lavori di consolidamento e restauro dell'edificio sacro, gravemente danneggiato dal terremoto. **Una buona notizia** per la comunità della frazione centese, che ha vissuto anni di apprensione, nell'attesa di conoscere quello che sarebbe stato il futuro della propria chiesa. La Consulta civica, guidata dal presidente Rossano Bozzoli, e le istituzioni si sono mosse per avere delucidazioni in merito e la notizia dell'avvio della progettazione dell'intervento è stata accolta con gioia. «Con la pubblicazione sul sito di Invitalia del bando per la



A prendersi a cuore la vicenda è stata la senatrice del Pd Paola Boldrini

progettazione dei lavori di consolidamento e restauro – affermano i componenti della Consulta –, è iniziato finalmente il percorso di recupero della nostra chiesa, attraverso i fondi messi a disposizione dal Ministero per i Beni e le Attività culturali (Mibact). Ci sentiamo di ringraziare tutti quanti si sono sin qui

impegnati affinché si arrivasse a questo punto e, in primis, l'architetto Corrado Azzolini, direttore del segretariato regionale Mibact di Bologna. Finalmente si parte». A prendersi a cuore la vicenda, è stata indubbiamente la senatrice del Pd Paola Boldrini, che evidenzia come si vada finalmente «con un atto concre-

## LA CONSULTA APPLAUDE

**«Inizia finalmente il percorso di recupero, grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato»**

to verso la ricostruzione». Boldrini infatti, prima come deputata poi senatrice, si è spesa negli anni con interrogazioni al Ministero e incontri con l'Arcivescovo di Bologna, «affinché – ricorda – fossero sbloccate procedure e disciplinari che impedivano l'erogazione delle necessarie risorse di derivazione ministeriale e regionale». E ha sempre tenuto i contatti con la Consulta che, puntualizza Boldrini, «ha avuto un fondamentale ruolo di presidio, ha mantenuto con i livelli istituzionali rapporti di confronto, a conferma del valore vero del concetto di comunità». L'auspicio è che «a breve chiesa e canonica tornino agibili per la celebrazione delle Messe e la consueta vita parrocchiale».

**Valerio Franzoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il gruppo di lavoro 'Piero Gigli' si è presentato a Reno Finalese

# Una rete di imprese per aumentare i conti

Si tratta di 35 imprenditori che lavoreranno in sinergia e che si incontreranno con cadenze settimanali

## CENTO

**Aiutarsi** reciprocamente per aumentare il giro d'affari. È questo l'obiettivo che si pongono imprenditori e professionisti che hanno deciso di dare vita al Capitolo BNI 'Piero Gigli', diretto da Gianmarco Banzi. Di cosa si tratta? Sostanzialmente di una rete di imprenditori e professionisti che, settimanalmente, si incontrano per far incontrare i rispettivi bisogni, scambiarsi referenze, «perché – ha spiegato Banzi, nell'incontro che si è svol-

to lo scorso 20 febbraio al ristorante Antico Casale di Reno Finalese – è un fatto assodato che 'il passaparola' sia uno dei mezzi fondamentali a disposizione delle aziende per aumentare il proprio business». I vantaggi che il BNI 'Piero Gigli' punta ad ottenere sono, come detto, aumentare le opportunità e il proprio giro di affari, lo sviluppo professionale, attraverso programmi di formazione che consentono di perfezionare le capacità di presentazione e di business. Un sistema, questo, che è stato esportato nel mondo da Ivan Misner, che cercava un modo per aumentare i clienti per la sua azienda di consulenza personale. E ora è arrivato anche nell'area tra il Centese e il Modenese. Il gruppo fondatore del



Il gruppo fondatore del BNI 'Piero Gigli' (intitolato allo scrittore futurista finalese) è formato da trentacinque persone, tra imprenditori e professionisti

BNI 'Piero Gigli' (intitolato allo scrittore futurista finalese) è formato da trentacinque persone, tra imprenditori e professionisti. Ecco i loro nomi: Alberto Meloni, Barbara Luppi, Chiara Ferraresi, Barbara Pola, Davide Fabbrì, Michele Malavasi, Giovanni Canu, Emanuele Mini, Lorenza Malaguti, Ursula Gianello, Valeria Botti, Stefano Mari, Marco Giuliani, Paolo Mantovanelli, An-

na Rita Murgolo, Simone Tonet, Gianluca Galletti, Michele Galli, Giuseppe Zucchi, Alessandro Pola, Laura Gatti, Luca Benassi, Corrado Ruopolo, Vivian Ori, Linda Ferraresi, Anna Alemanno, Susanna Balboni, Raffaella Baruffaldi, Danila Neri, Davide Scelza, Barbara Magni, Michele Tassinari, Danila Forlani, Alessandra Rizioli, Enrico Bernardelli, Massimiliano Gilli.